

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINA N. 14 DEL 21/02/2020

OGGETTO: SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI COMPLETAMENTO DEL CENTRO AMBIENTE 1° STRALCIO LOTTO 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE E DEMOLIZIONE EDIFICI LOTTO 1 C.I.G. 8024519A8E; C.U.P. G49G18000170004-AFFIDAMENTO DIRETTO- C.I.G. ZBF2BF9487

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 12/03/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "COMPLETAMENTO DEL CENTRO AMBIENTE 1° STRALCIO" suddiviso, ai sensi dell'art. 51 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in due lotti funzionali quali: 1° lotto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE E DEMOLIZIONE EDIFICI 2° lotto: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PER IL PERSONALE DELL'IGIENE URBANA ATTRAVERSO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE DELL'EX MATTATOIO;
- la Determinazione n. 31 del 26/03/2019 con la quale è stata, inoltre, indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei suddetti lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite Richiesta di Offerta (di seguito "RdO") sul Mercato della Pubblica Amministrazione (di seguito "M.E.P.A.") rivolta ai seguenti n. 25 operatori selezionati mediante sorteggio pubblico a seguito di Avviso pubblicato in data 04/04/2019 sul sito dell'Amministrazione;
- la Determinazione dell'amministratore unico della Jesiservizi s.r.l. n. 91 del 13/12/2019 del con la quale è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto dei lavori di "COMPLETAMENTO DEL CENTRO AMBIENTE 1° STRALCIO – lotto 1 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE E DEMOLIZIONE EDIFICI" alla ditta CAV. ALDO ILARI S.N.C. con sede in via Cafabbri, 32 Fraz. Cabernardi Sassoferrato (AN) P IVA 01200280426 che ha offerto il ribasso del 20,111 % da cui risulta un importo contrattuale di € 151.553,10 compresi oneri per la sicurezza pari a € 4.933,98, al netto IVA;

VISTO

-l'atto della Soprintendenza Archeologica delle Marche, parere (prot. n. 7142 del 9/02/2016) con il quale si afferma che "stante l'alto rischio archeologico ravvisato", nel luogo oggetto della gara di affidamento dei lavori, indetta con determinazione dell'Amministratore unico della Jesiservizi s.r.l. n. 31 del 26/03/2019, "si richiede altresì che all'interno dei lavori di adeguamento scarichi che comportano la realizzazione di vasche, pozzetti di ogni genere, e pompe gli scavi per la posa in opera delle infrastrutture vengano realizzate, laddove tecnicamente possibile, con misure sovradimensionate rispetto alla necessità, che saranno stabilite dallo scrivente ufficio che per le vie brevi per fungere da saggi di verifica preventiva dell'interesse archeologico con modalità e procedure analoghe ai sondaggi sopra richiesti. Si richiede infine tutte le attività di scavo, sbancamento e movimento terra relative alla realizzazione delle condotte fognarie di collegamento siano condotte in regime di sorveglianza in corso d'opera sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, da parte di archeologi professionisti incaricati da codesta Committenza";

CONSIDERATO pertanto necessario affidare l'incarico ad un archeologo professionista per svolgere le attività di sorveglianza archeologica nell'esecuzione dei lavori presso il Centro Ambiente del Comune di Jesi, aggiudicati con determina n. 91 del 13/12/2019;

VISTO

- l'art.36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n°50/2016 che, disciplinando le procedure di affidamento per i contratti di valore al di sotto delle soglie di rilievo comunitario, prevede, che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti provvedano mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatto salvo il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;
- l'art. 1, comma 502, lett. c), della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. il quale ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 limitando l'obbligo per gli enti locali di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge, ivi compreso il sistema telematico messo eventualmente a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;
- l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- le linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate dalla medesima Autorità con delibera n. 206 del 01/01/2018;

RITENUTO che, stante il ridotto valore dell'appalto, pari ad euro 4.000,00 iva esclusa, la procedura di affidamento diretto, di cui al suddetto art. 36, comma 2, lett. a), risponda pienamente ai principi di economicità, efficacia, tempestività, che, negli appalti di valore infra 40.000,00 euro sono ritenuti prevalenti rispetto ai restanti principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. In particolare, in tale modalità di affidamento il legislatore consente che il rispetto formale delle garanzie partecipative e delle regole classiche dell'evidenza pubblica vengono in parte sacrificati a vantaggio della speditezza e dell'economicità della procedura, la cui rispondenza ai principi di trasparenza e adeguata pubblicità è garantita dalla pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

DATO ATTO che non è possibile procedere all'acquisto del servizio oggetto del presente affidamento mediante il sistema Mepa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito a conferire l'incarico di consulenza allo studio associato professionale "ARCHEO IN PROGRESS", sito in Jesi (AN) in via di Villa della Borgognoni, vista l'esperienza professionale maturata nell'esercizio delle attività di sorveglianza archeologica, vista l'iscrizione nel registro della CCIAA per lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto di affidamento e l'iscrizione all'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dei componenti dello studio professionale,

acquisita la autodichiarazione effettuata ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i, per il possesso dei requisiti ex art. 80, d.lgs. n. 50/2016 e l'economicità dell'offerta ricevuta, consistente in euro 4,000 iva esclusa, rispetto alla comparazione effettuata da codesta stazione appaltante con altro operatore economico, individuato nella Soc. Coop. Archeolab;

RITENUTO necessario che il consulente individuato svolga le attività di sorveglianza indicate nell'atto della Soprintendenza della Regione Marche (prot. n. 7142 del 9/02/2016);

DATO ATTO che l'affidamento avverrà tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'ANAC ha approvato con delibera n°1174 del 19/12/2018, l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento e che stante il valore stimato della presente gara la stessa è esente dall'obbligo di versamento della contribuzione tanto per l'operatore economico che per la stazione appaltante;

DATO ATTO che il numero di CIG assegnato dall'ANAC è ZBF2BF9487;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 ;

VISTE

- le linee guida ANAC n. 4 intitolate: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" secondo le quali "per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445".

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) DI AFFIDARE ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 allo Studio Professionale "ARCHEO IN PROGRESS", sito in Jesi (AN) in via di Villa della Borgognoni, per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto della Soprintendenza della Regione Marche (prot. n. 7142 del 9/02/2016) ai fini dell'esecuzione dei lavori di completamento del centro ambiente 1° stralcio lotto 1 manutenzione straordinaria aree esterne e demolizione edifici lotto 1 C.I.G. 8024519A8E; C.U.P. G49G18000170004;
- 2) DI STABILIRE CHE:
 - l'incarico si svolgerà attraverso il compimento delle seguenti attività indicate nell'atto della Soprintendenza della Regione Marche (prot. n. 7142 del 9/02/2016);
 - il compenso spettante al suddetto incaricato per l'esatto adempimento della prestazione commissionata è pari ad € 4.000,00 al lordo degli oneri assicurativi e previdenziali e trova copertura nel quadro economico della società committente;
- 3) DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale (www.comune.jesi.an.it/Jesiservizi/) sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 "Riordino della



disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Jesiservizi Srl
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Salvatore Pisconti)